

# BIBLIOTECA PANIZZI

*PROGETTO  
PER LA  
RIQUALIFICAZIONE  
DELLA SALA  
DELLE CONGREGAZIONI  
E DEGLI ARTISTI*



MILO MUSSINI

## Stato di fatto

Lo stato di fatto vede una stanza di grandi dimensioni, con un soffitto a volta molto alto, decorato, altri decori storici nella parte alta delle pareti e dei capitelli su uno dei lati, sottostanti i decori.

È uno spazio di consultazione silenziosa, munito di librerie, poste lungo i lati della stanza, sulle quali sono esposte per libera fruizione riviste, magazines e quotidiani con tematiche ad ampio raggio, consultabili in silenzio sulle file di tavoli a centro sala.

L'illuminazione è data dalla luce che penetra dalle finestre e da un sistema di faretti sospesi tramite "americane".

L'accesso alla sala avviene tramite una delle due porte esistenti, quella che unisce la sala al corridoio con i tavoli da studio; l'altra porta, che si apre sulla vecchia rampa di scale, è nascosta e non utilizzata.



## Progetto

Il progetto di rinnovo della ex sala per la consultazione dei magazines e quotidiani (emeroteca), che verrà denominata "sala delle congregazioni e degli artisti", ha come indirizzo quello di rendere più attivo, attrattivo e fruibile uno spazio all'interno della Biblioteca Panizzi, prima utilizzato unicamente per una sola attività di consultazione silenziosa, e deve dare risposta di ciò sottostando a un budget dato dalla committenza.

Si vuole dare vita a una sala più attiva e sociale in cui mettere a disposizione ulteriore materiale cartaceo e volumi, in particolar modo sotto forma di isole tematiche specifiche, e luogo che dia la possibilità di contenere piccoli eventi culturali, talk o spettacoli o incontri;

un punto della biblioteca in cui poter trovare materiale specifico, e sostare per consultarlo o lavorare brevemente; un punto attivo di contatto e crescita all'interno della Biblioteca, di moltiplicazione di relazioni e incubatore di eventi e presentazioni.

Attraverso interventi semplici, con un rinnovo di arredi e finiture, in linea con un design contemporaneo, la stanza verrà ad avere una propria caratterizzazione e riconoscibilità pratica ed estetica, acquisendo man mano valore e interesse anche in relazione agli eventi che da brief si ha intenzione di inserire e calendarizzare.

L'assetto della sala sarà differente rispetto al precedente: la pavimentazione sarà coperta da una nuova, così da dare nuovo respiro estetico e qualitativo; su 3 dei 4 lati interni sono previste librerie, per permettere di esporre ulteriore materiale e volumi, per ora riposti nei magazzini; sul quarto lato, la parete di accesso, un arredo su misura "a scalini" (muniti di prese elettriche e USB per caricare devices e computer) sarà la grande seduta comune principale, dove poter stare più a lungo, uno spazio di sosta per la consultazione/lettura, per lavorare brevemente o ricaricare dispositivi, o semplicemente per l'attesa, così da liberare tutta l'area centrale della sala, non più occupata da file di tavoli fissi, bensì da 3 particolari elementi mobili, che stimoleranno la dinamicità, i flussi e la socialità della nuova sala stessa, così da passare da uno stato di pianta fissa a uno di pianta libera.

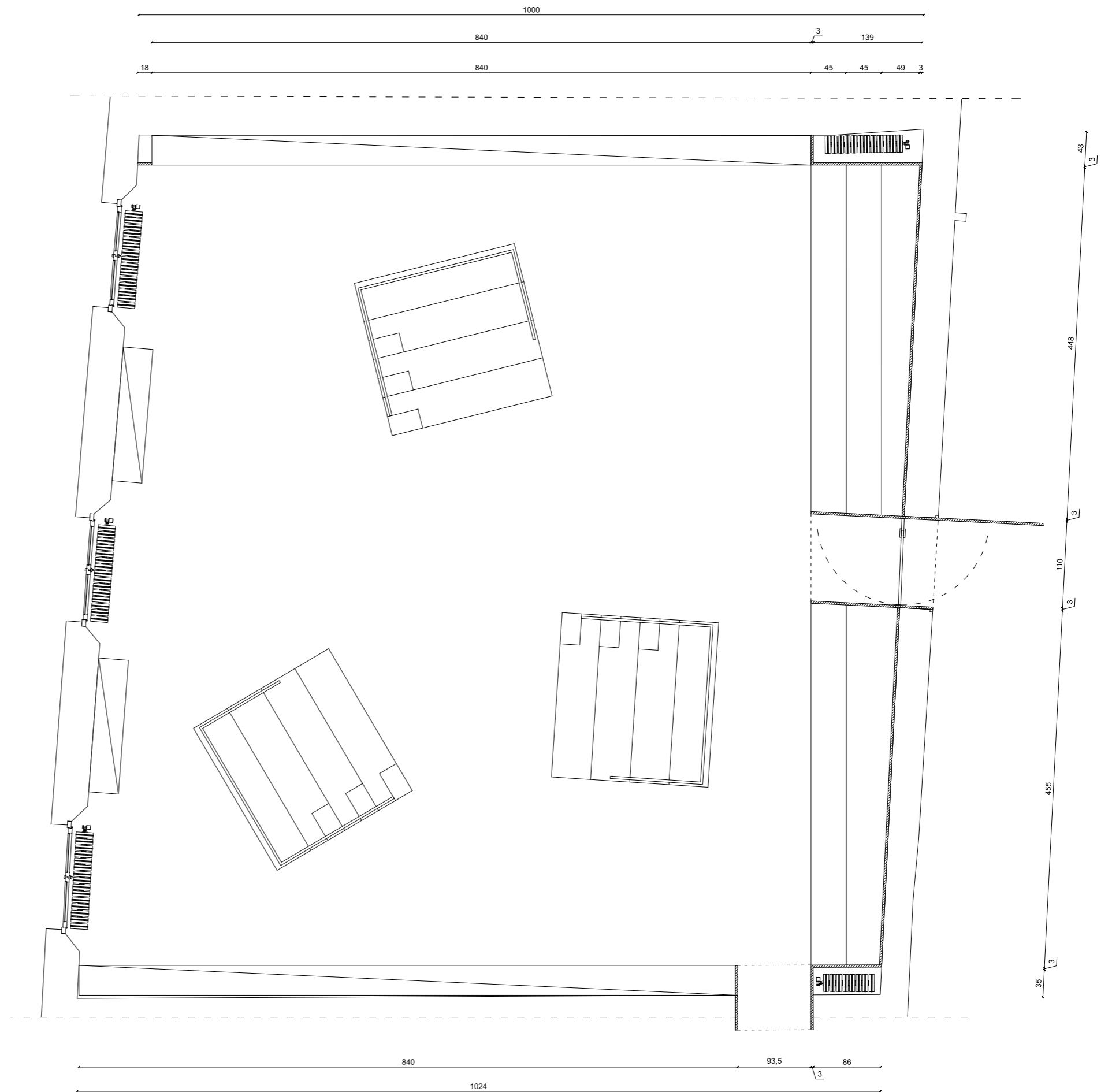
Nella parte alta delle pareti, sopra le librerie e l'alzata in continuità con la gradinata, la superficie verrà lasciata libera. L'alzata definisce infatti un orizzonte basso, saturo e monocromatico, oltre al quale possono essere proiettate direttamente comunicazioni, o materiale di supporto agli eventi, sotto forma di filmati, parole, immagini fisse.

Avviene un decentramento dell'utilizzo comune della biblioteca, non più luogo dove sostare in silenzio, poco tempo, per consultare velocemente o studiare, ma "piazza" in cui intessere relazioni.

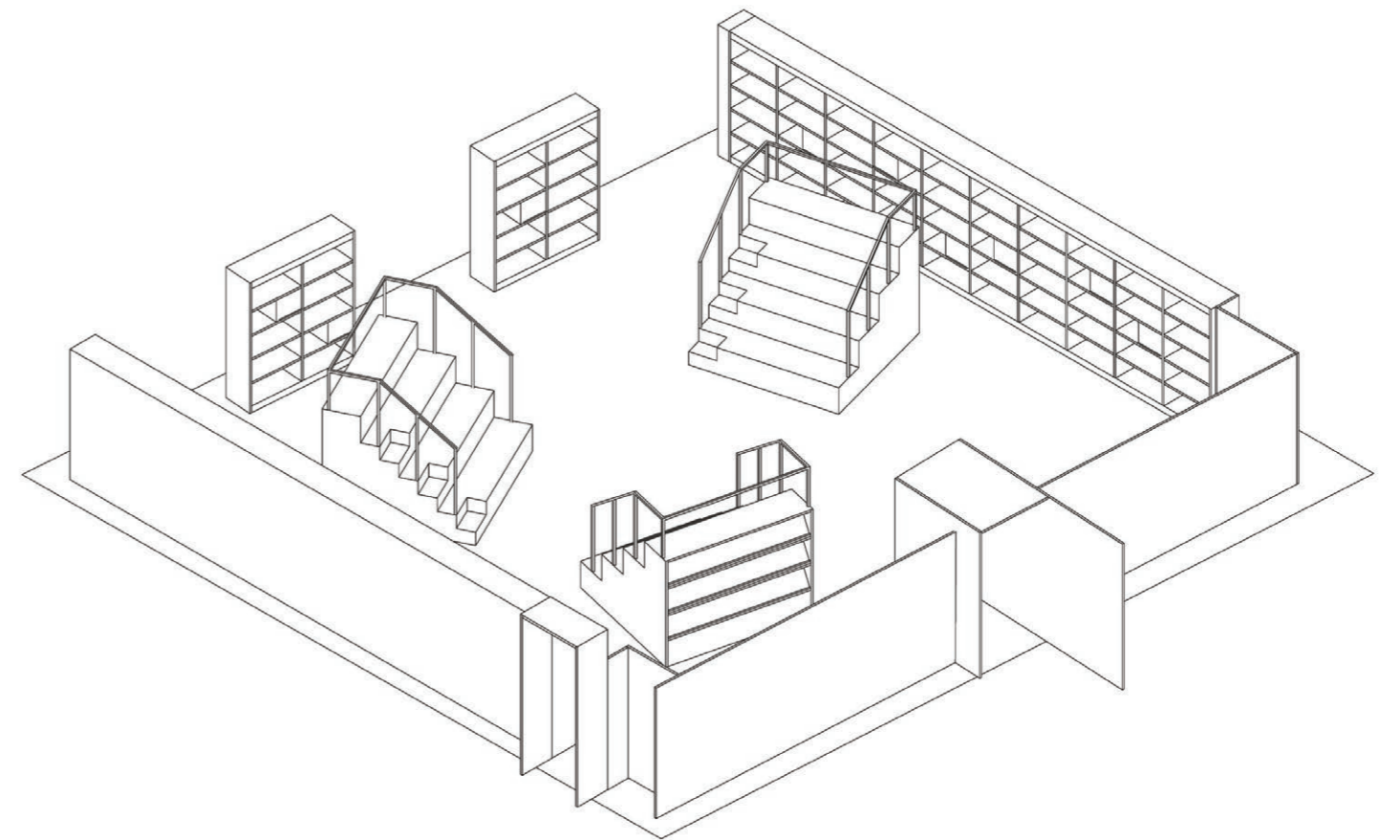
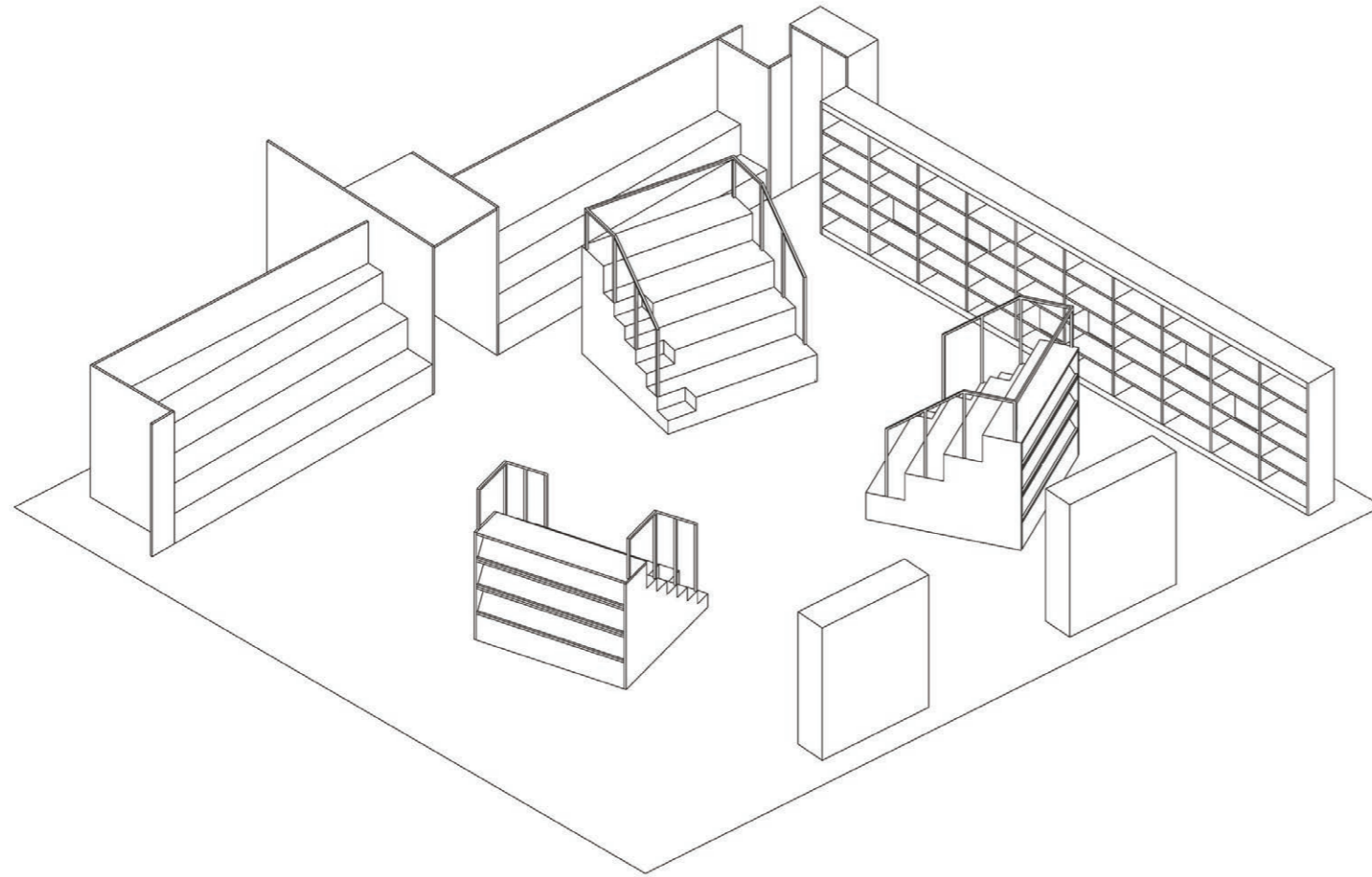
Scopo del progetto è quello di incuriosire un maggior numero di persone, così da riportare la biblioteca ad essere un punto di riferimento per utenti diversi, con esigenze e gusti differenti, così che le persone "abitino" la biblioteca e non solo la utilizzino.

Questa parte di progetto prende in considerazione solamente lo spazio calpestabile della sala; l'illuminazione della stessa sarà soggetto di ragionamenti e studi successivi, con conseguente sviluppo progettuale.

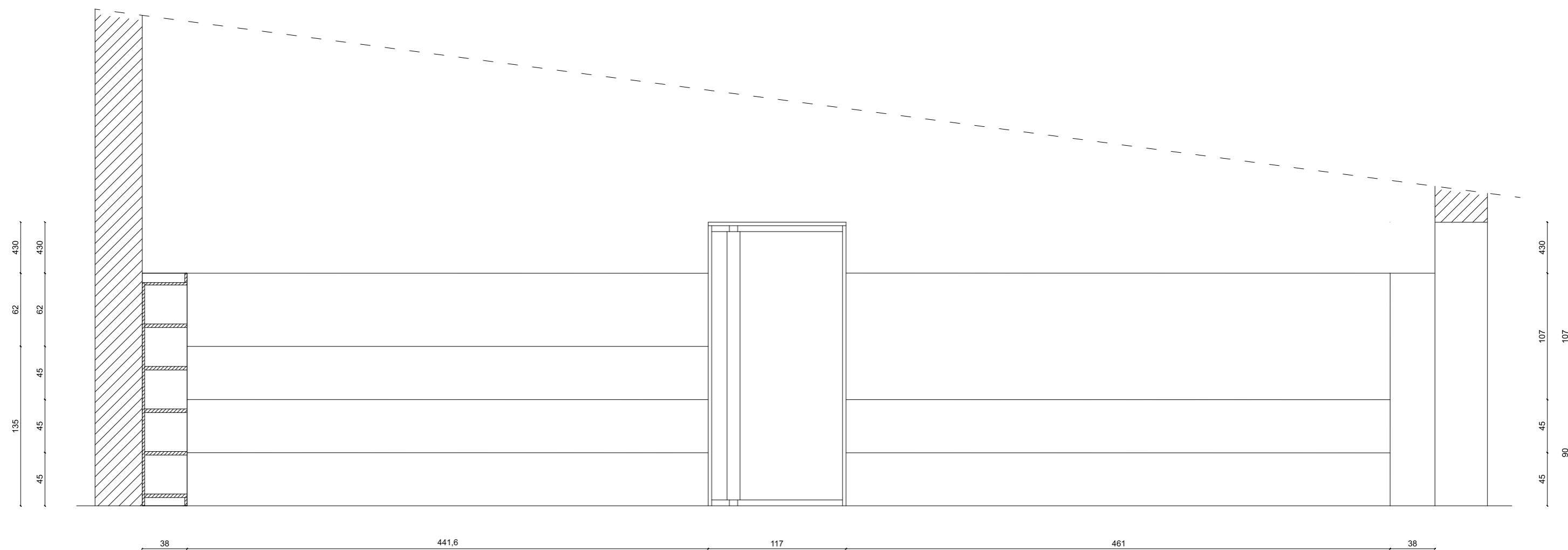
# La Sala



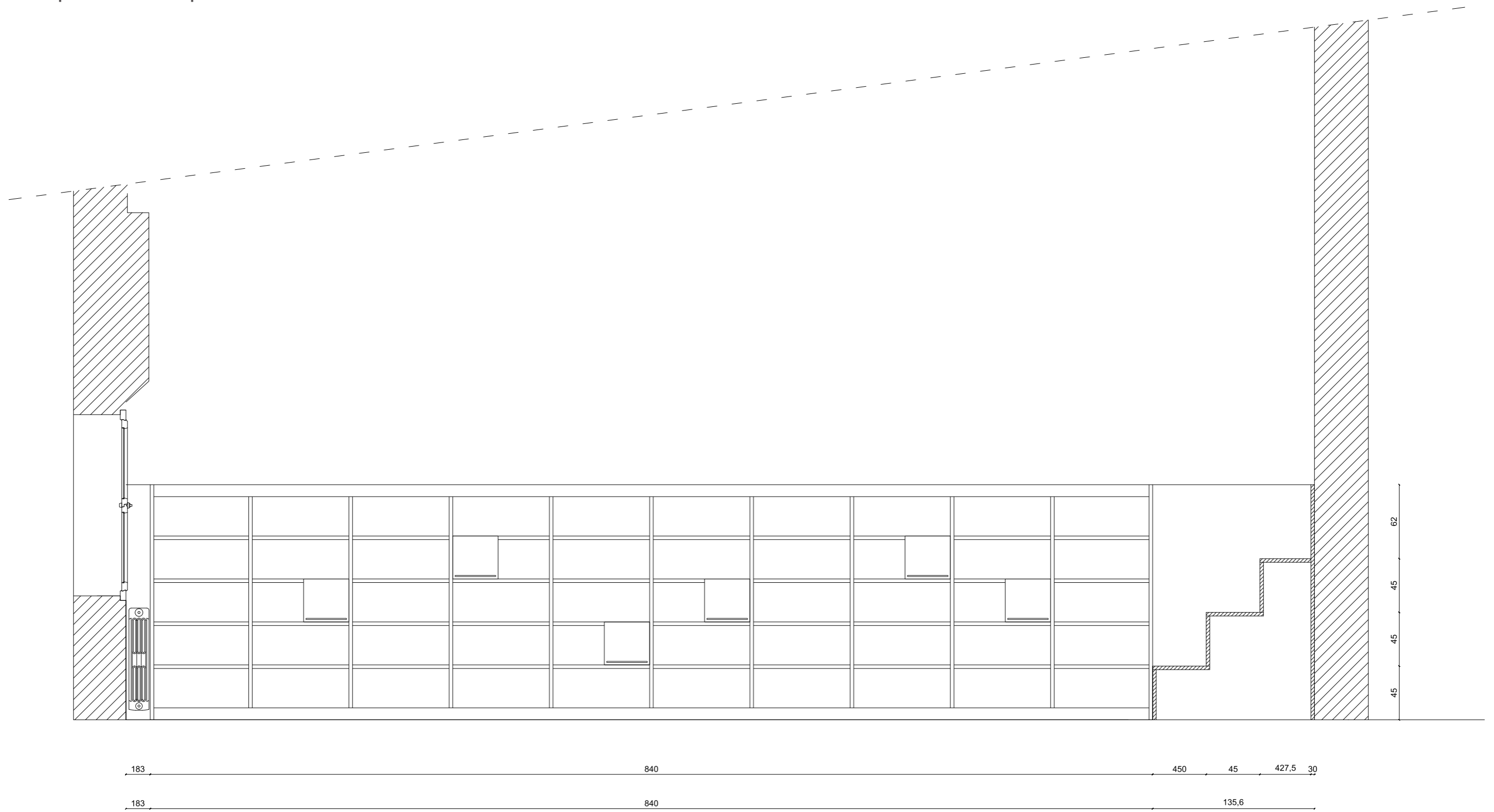
# La Sala\_visualizzazioni assonometriche



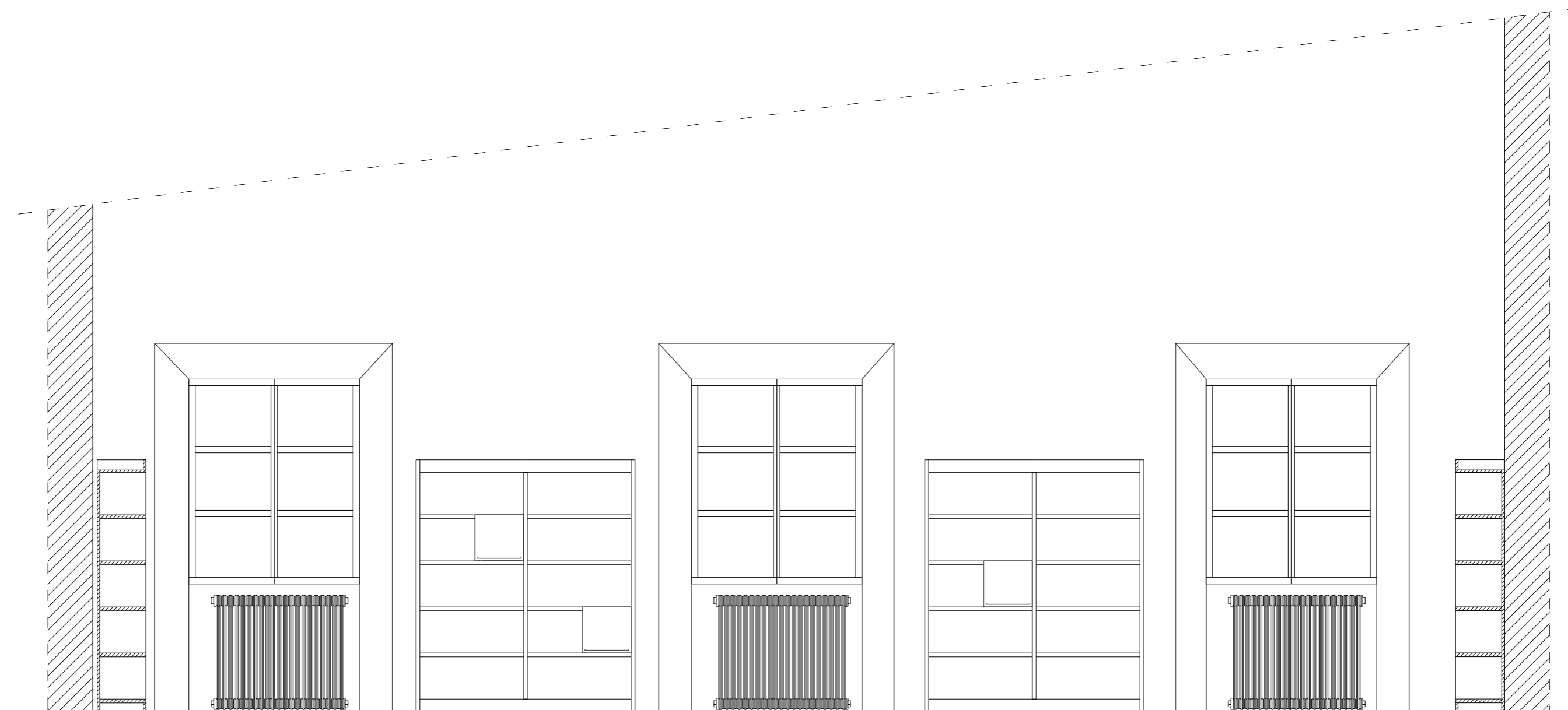
# Prospetti interni\_ingresso



# Prospetti interni\_parete destra

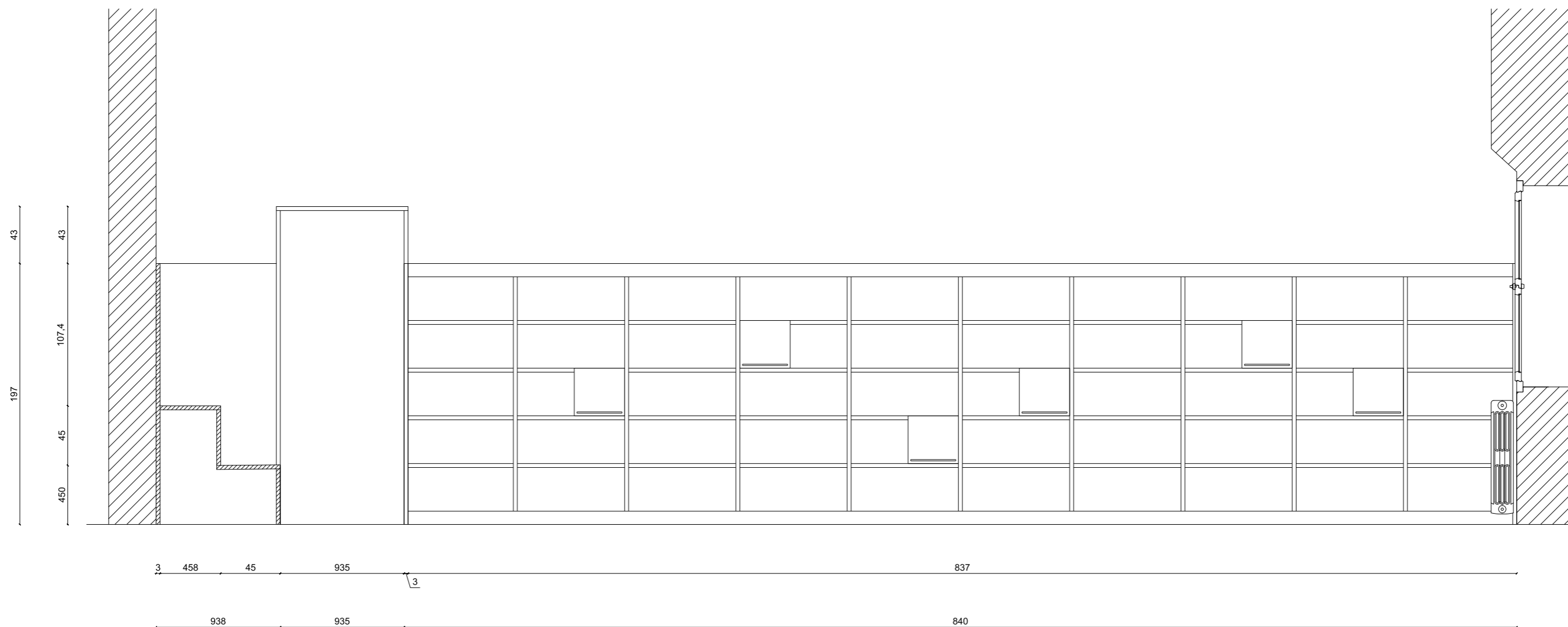


# Prospetti interni\_parete finestrata





# Prospetti interni\_parete uscita secondaria



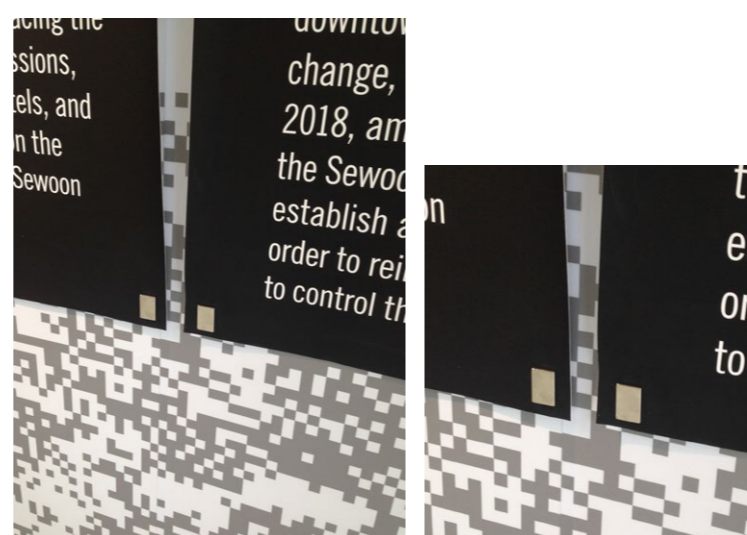
## Ingresso

L'ingresso alla "sala delle congregazioni e degli artisti" sarà caratterizzato da un piccolo tunnel, un portale, ponte tra due ambienti, che unirà lo spazio al resto della biblioteca e avrà la stessa finitura degli arredi e delle nuove librerie progettati per l'interno.

Un pannello si allungherà dall'ingresso come un'ala, con funzione di possibile supporto per materiali di vario genere, in rotazione a seconda degli eventi e novità in corso all'interno, così da rendere palese ai fruitori della biblioteca cosa succeda e focalizzi l'attenzione:

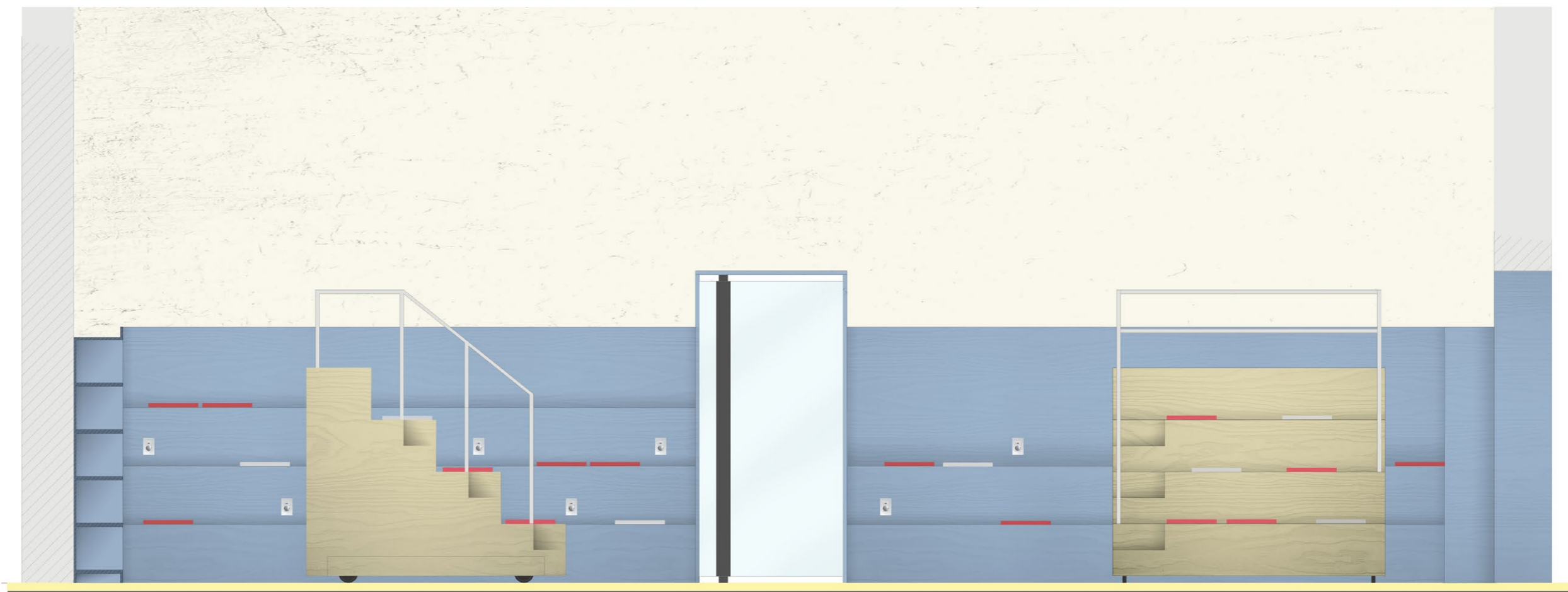
locandine, fotografie, oggetti, disegni, schermi, opere.

In corrispondenza della soglia una porta pivotante, in vetro, servirà come protezione acustica per evitare che il possibile rumore interno disturbi la normale vita della biblioteca nel corridoio adiacente.



I materiali al pannello potrebbero essere affissi tramite sistema calamitato, o fori posti a maglia regolare, per staffe spostabili, così da non rovinare il supporto di volta in volta nel cambio dei materiali da esporre, e così da rendere veloce e semplice il meccanismo stesso.

## Ingresso\_prospetto interno

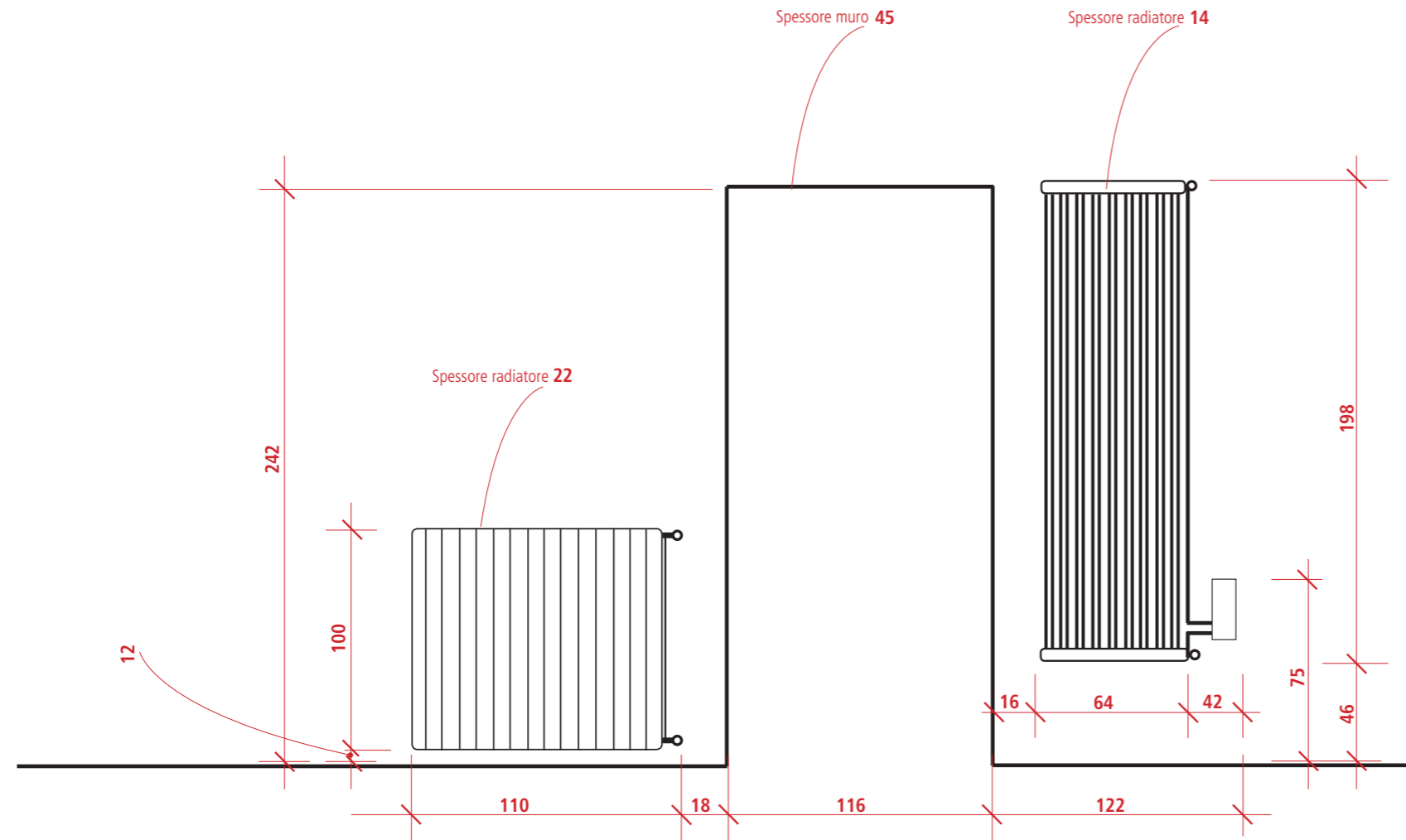


Le scalinate sono munite di prese elettriche e USB e di cuscini imbottiti morbidi, così che lo stare nella sala sia più confortevole per le persone.

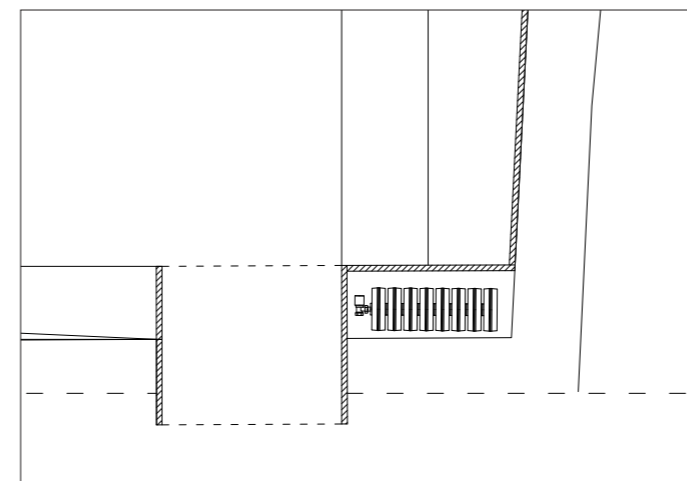
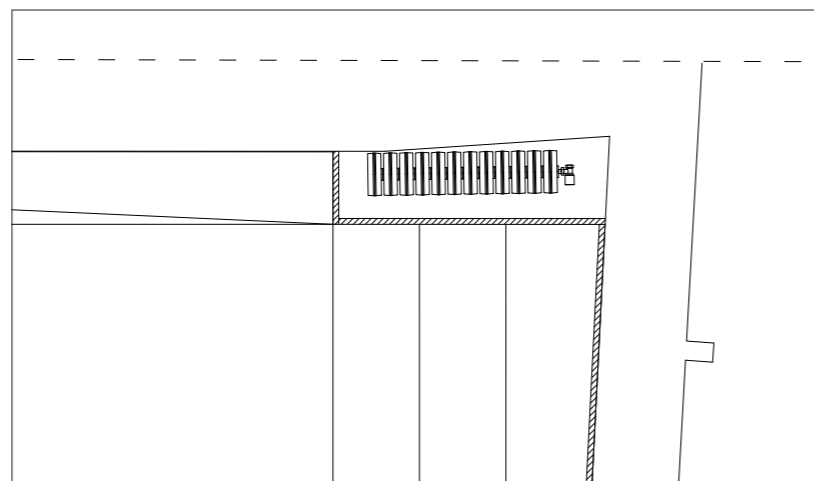


Sul lato della parete di ingresso dove la scalinata tocca l'inizio della libreria potrebbero essere affissi fogli e piccoli opuscoli contenenti informazioni sugli eventi in programma e in corso, o semplice materiale informativo.

## Caloriferi



Posizione dei termosifoni nello stato di fatto.



I caloriferi precedentemente ai lati dell'ingresso sono previsti rinnovati, spostati, e nascosti, dietro la stuttura che costituisce le scalinate fisse, agli angoli dove si uniscono le pareti; accessibili per la manutenzione, e muniti delle dovute aperture per il riciclo dell'aria e del calore. I caloriferi presenti sotto le finestre non variano invece la loro posizione.

## Arredo mobile

I tre moduli mobili, spostabili su ruote nascoste, sono il vero e proprio meccanismo di trasformazione della sala.

Formalmente si presentano come volumi in legno, con profilo a scalini su cui potersi sedere per leggere, studiare, consultare libri, lavorare brevemente al pc, o solo chiacchierare in momenti di attesa.

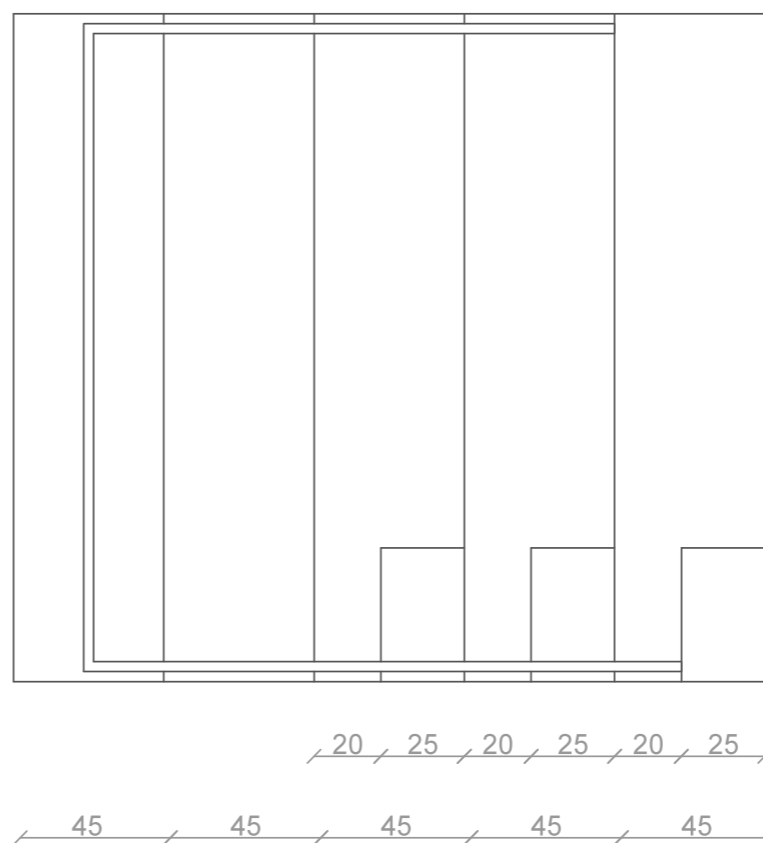
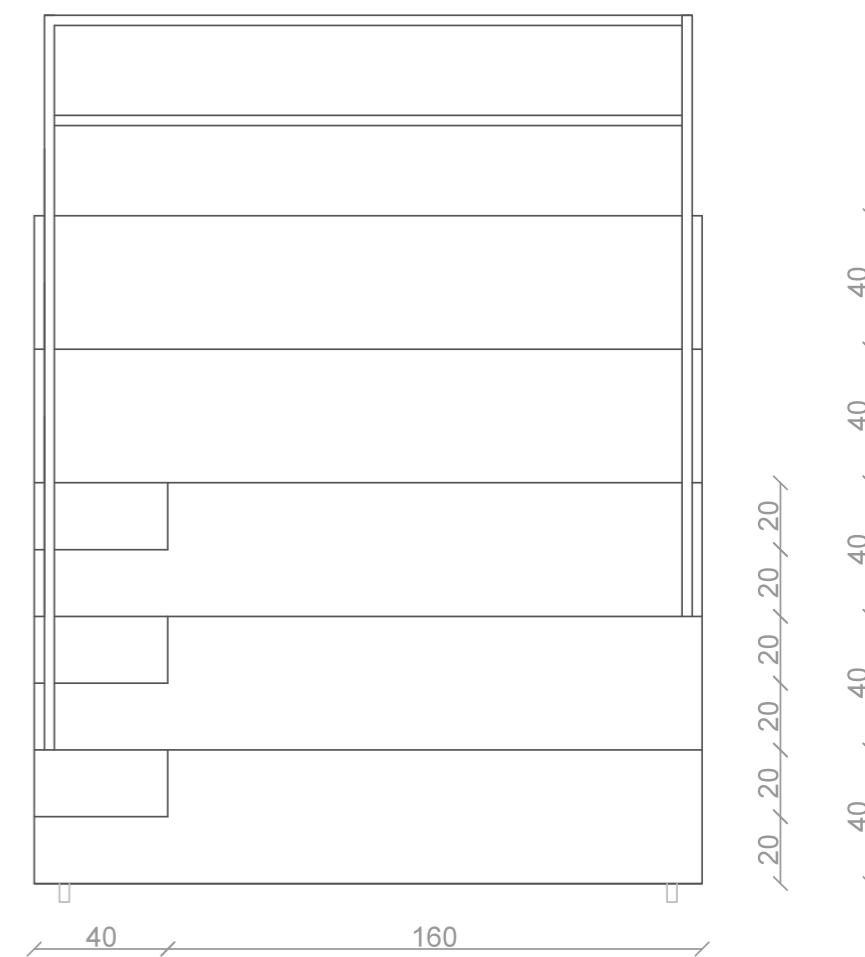
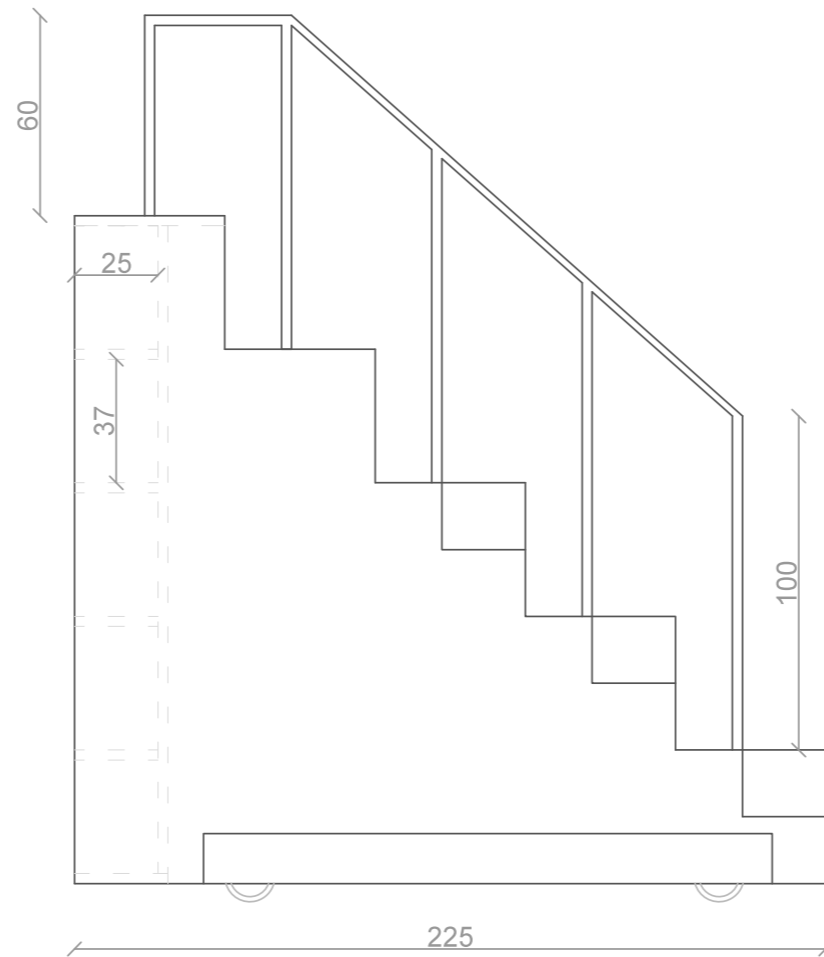
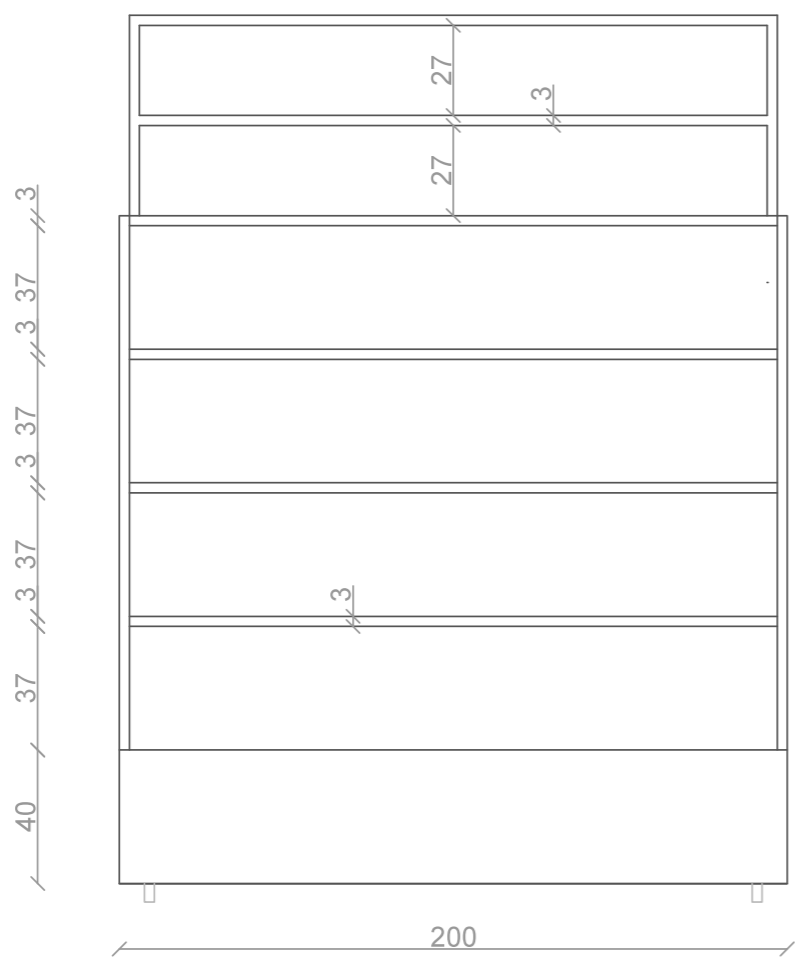
La parte frontale è munita di cuscini imbottiti e di corrimano per aiutare la salita e la discesa, e per proteggere i bambini da possibili cadute. Sul retro 3 scomparti, muniti di appositi espositori inclinati, permettono di esporre i libri con le copertine ben in mostra, così da invogliare a prenderli in mano e sfogliarsi, e immergersi in nuove conoscenze. Singolarmente fungono da isole tematiche in cui i libri sono inseriti e divisi dagli altri proprio in base a uno specifico settore, per esempio Cucina, Design, Spettacolo, ecc. L'assetto a pianta libera della stanza permette il loro spostamento in qualsiasi punto libero, così da avere configurazioni diverse in base all'esigenza.

Lo spostamento dei moduli sarà gestito dagli addetti della Biblioteca in relazione alle attività che la sala dovrà contenere. I moduli, da un loro accostamento totale a una loro dispersione nello spazio potranno avere valore di gradinata unica da cui vedere/ascoltare interventi e spettacoli, come le gradinate di un piccolissimo teatro, o elementi di scena per gli spettacoli stessi o supporti per allestimenti temporanei.

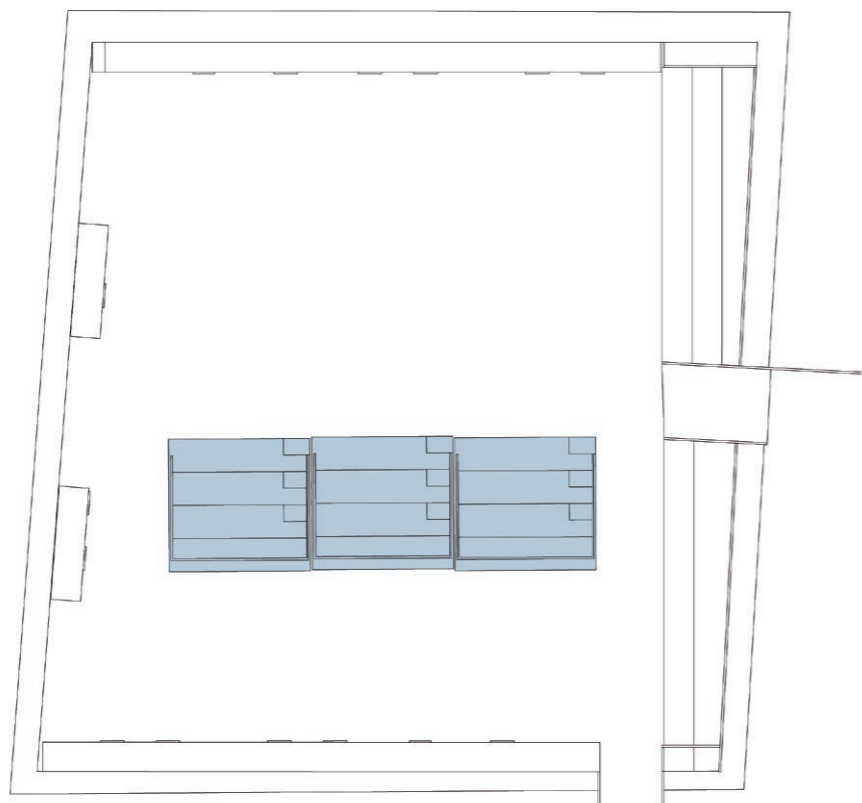
In base al posizionamento e accostamento o meno dei moduli cambierà anche la percezione della stanza e dei suoi spazi e di conseguenza i flussi delle persone, il loro isolarsi o agglomerarsi.



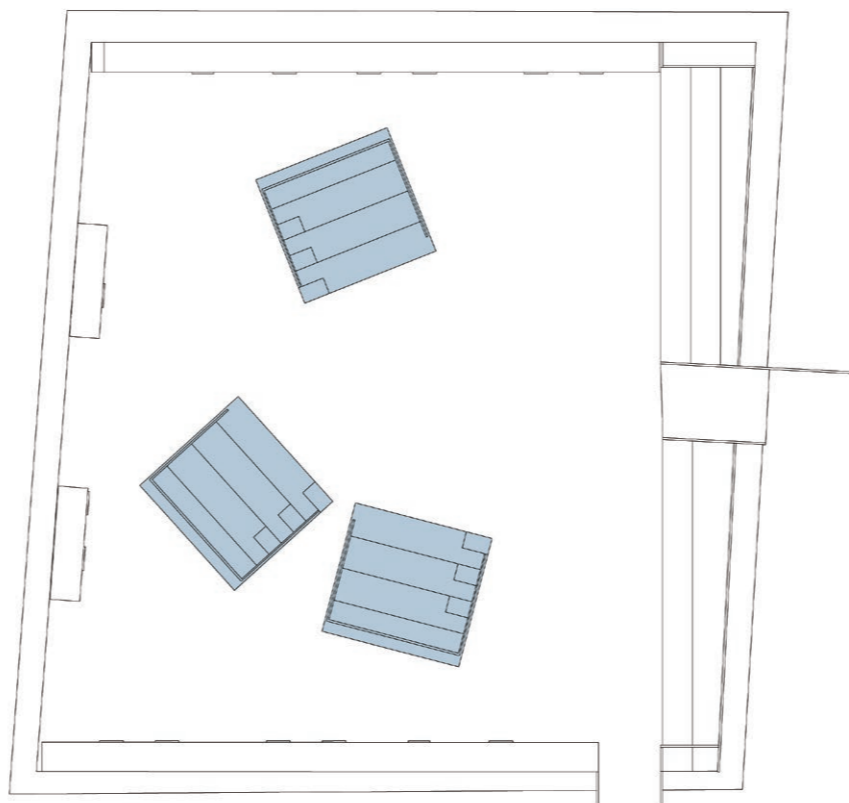
# Arredo mobile\_modulo



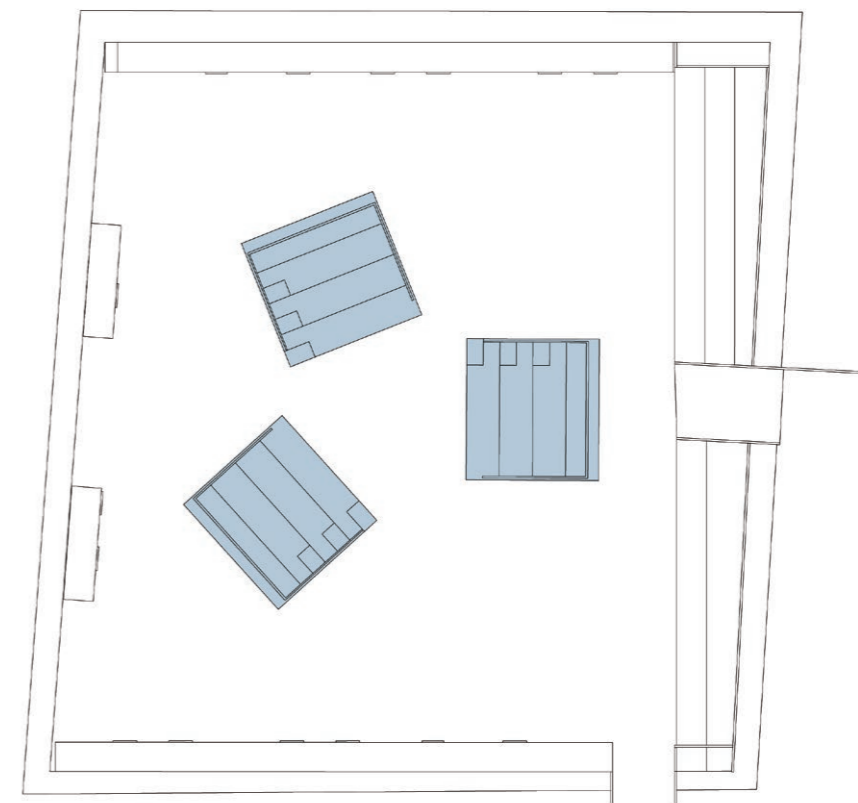
## Assetti di posizionamento libero dei moduli di arredo mobile



Moduli affiancati:  
gradinata verso un muro con  
proiezione e porzione di  
spazio laterale.

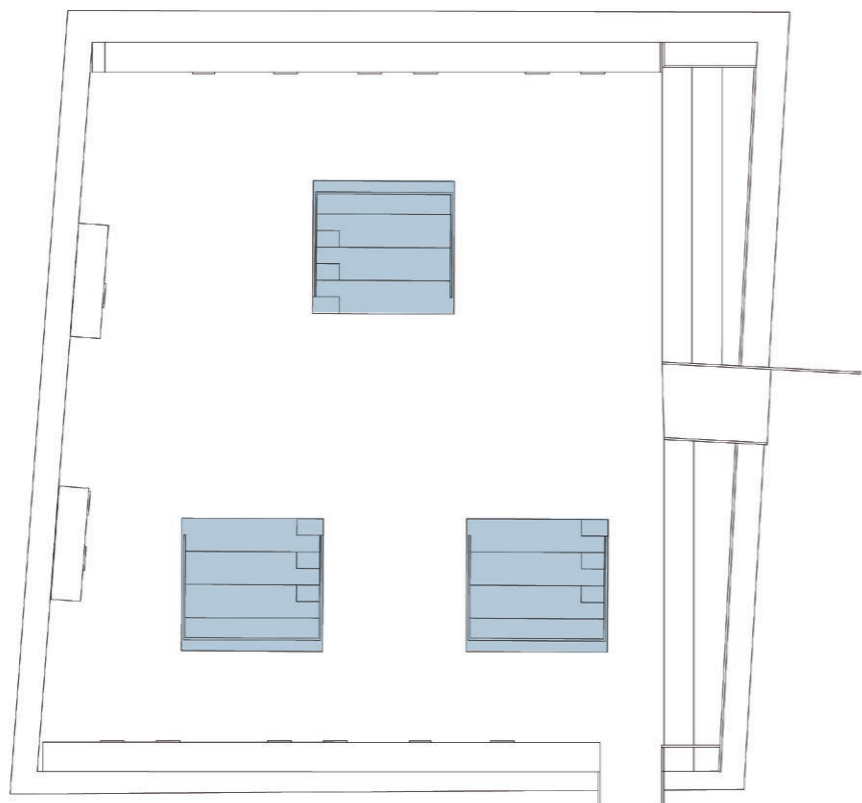


Moduli liberi:  
3 isole disposte a chiocciola  
con scalinata rivolta verso  
l'ingresso.

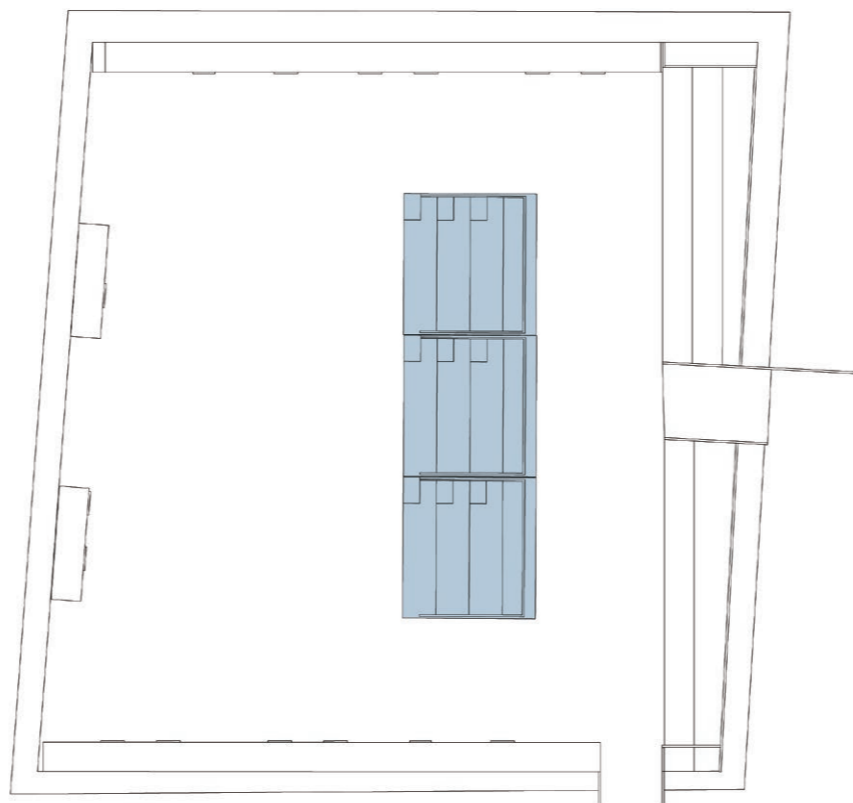


Moduli liberi:  
3 isole disposte a triangolo  
con scalinata rivolta verso il  
centro.

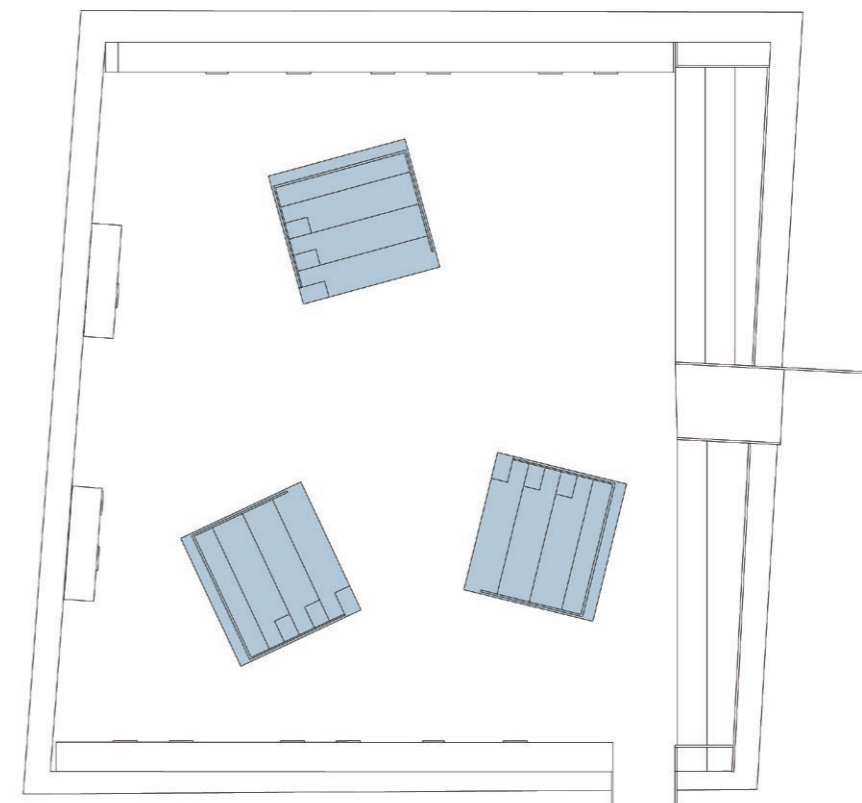
## Assetti di posizionamento libero dei moduli di arredo mobile



Moduli liberi:  
disposizione a 3 navate e  
scalinate rivolte verso la navata  
centrale.



Moduli affiancati:  
gradinata verso le finestre  
con libri consultabili a fronte  
dell'ingresso.



Moduli liberi:  
3 isole disposte a triangolo  
con scalinata rivolta verso il  
centro.



## Arredo mobile\_ assetto



Vista esemplificativa degli arredi mobili utilizzati come supporto per allestimenti, o come elementi di allestimento stesso per una mostra.

## Arredo mobile\_ assetto



Vista esemplificativa degli arredi mobili in un normale assetto di utilizzo quotidiano.

## Vista interno 1



## Vista interno 2

